

XVIII Domenica del tempo ordinario

Dal Libro dell'Esodo 16,2-4.12-15

Dalla Lettera agli Efesini 4,17.20-24

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,24-35

L'esortazione di Paolo ci aiuta ad aprire il cuore alla parola del Signore, che vuole elevare la nostra comprensione del suo mistero di dono e condivisione: "Vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri".

Il salmista, rammentando il gesto con cui Dio soccorre la fame del popolo nel deserto, dice così: "L'uomo mangiò il pane dei forti". Ed è proprio questo pane che il Signore Gesù cerca di darci aiutandoci a non appiattare il nostro desiderio su quei pani che ci hanno "saziati", ma ad aprirci a una crescita di intelligenza per ricevere "il cibo che rimane per la vita eterna", la relazione con il Cristo che per noi si fa pane per il cammino di ogni giorno.

Anche per noi il rischio è quello di dimenticare, come il popolo nel deserto, e quindi cominciare a mormorare. C'è una "parentela" nell'originale ebraico tra mormorazione e carestia: non è la mancanza di pane a creare la mormorazione, ma è la mormorazione a creare la carestia di relazione e quindi il senso di vuoto che ci fa sentire l'amaro gusto della morte.

"quando sei venuto qui?: Gesù non risponde alla domanda, ma a ciò che la muove (...) il cibo di cui si parla non è un'ambrosia o un nettare che garantisce l'immortalità; è invece un modo concreto di vivere il pane di ogni giorno, come parola d'amore, come parola d'amore scambia con il Padre: è il dono dello Spirito, che ci fa vivere da figli e da fratelli. (...) la folla capisce che deve cercare il pane che non perisce e che esso consiste nell'osservare la parola del Signore, "operando le opere di Dio. questa è l'opera di Dio che crediate a colui che egli inviò."¹

Preghiamo:

O Dio, che affidi al lavoro dell'uomo le immense energie del creato, fa che non manchi mai il pane sulla mensa di ciascuno dei tuoi figli, e risveglia in noi il desiderio della tua parola, perché possiamo saziare la fame di verità che ha posto nel nostro cuore.

¹

S.FAUSTI, *Una comunità legge il Vangelo di Giovanni*, EDB, 2002, 144ss, vol. I